

N. 14007

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: ~~PIUVUTO DAL CIELO~~



Metraggio { dichiarato 2500 / accertato 2500

Marca: RECORD FILM - VISIOTTI FILM

Terenzi - Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti Principali: RENATO RASCEL = CECILE AUBRY = MEMMO CAROTENUTO
Regia: LEONARDO DE MITRI.

TRAMA

Renato (Renato Rascel)-borsaiolo novellino istruito da Carlone riesce a rubare ad una ragazza, Maria(Cecile Aubry)in un autobus affollato, il borsellino con 10.000. lire con le quali la ragazza doveva pagare l'affitto di casa. La triste situazione di una così graziosa fanciulla commuove Renato e fra i due si stabilisce una simpatia. Mesto e pentito, Renato l'indomani si avvia al Monte di Pietà per ritirare un'armonica da bocca che aveva precedentemente impegnato e qui si incontra con Maria che sta impegnando la macchina da cucire per procurarsi il denaro per non essere cacciata di casa. Roso dal rimorso, Renato decide di restituire alla ragazza il mal tolto e finisce per rubare un vaso d'argento penetrando dalla finestra in una stanza dove un bambino, Sandro si trova in castigo. Renato è scambiato dal piccolo per un angelo e così, promettendogli un bel regalo riesce a tornar via con l'agognato vaso d'argento che vende ad un ricettatore per L. 10.000. In un incontro con Maria ai giardini pubblici, il nostro eroe cerca con un nuovo stratagemma di fare entrare la ragazza in possesso di un biglietto di lire 10.000, ma si distrae ed altri gli portano via il denaro. Malgrado l'avvilimento da cui è preso, Renato è costretto ad allontanarsi da Maria ed a svolazzare con un angioletto perché nel frattempo è arrivato il piccolo Sandro di fronte al quale deve la sua parte di "piuvuto dal cielo". Per poter avere in qualche modo 10.000 lire Renato deruba lo stesso Carlone ed insieme vanno in casa di Maria che accoglie Renato come suo fidanzato. Dopo il fidanzamento Renato vuol intraprendere un onesto lavoro ostacolato da Carlone che vorrebbe farne un perfetto borsaiolo. Frattanto la polizia lavora. Scoperto il furto del piatto d'argento ed avuta

Si rifasce il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concessa il 27 MAR 1953 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE

OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10%

(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949. n° 97)

Roma, li

P. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

23 SET. 1953

F. Andreotti

dal piccolo Sandro, la descrizione dell'angelo, due poliziotti si mettono sulle piste di Renato e lo avvistano mentre lavora in un cantiere edile; Maria è andata a trovarlo ma Renato si accorge delle guardie e scappa; poi dimenticando guardie e pericolo torna indietro facendosi col raggiungere dai suoi inseguitori che lo portano via davanti agli occhi increduli della ragazza.

Guardie e ladro, nella lussuosa macchina del padre di Sandro, si avvia verso la casa dove il furto è stato commesso ma il piccolo insiste nel credere nel suo "angelo" e, poiché Renato non dà nessuna spiegazione sul mezzo col quale è riuscito ad entrare nella famosa stanza, nell'animo del padre di Sandro incomincia ad insinuarsi il dubbio (non si sa mai ...! perché crearsi inimicizie ultraterrene.....?) ferma la macchina ed invita l'angelo a volare (un volo solo.... piccolo....per prova....!); Renato non sa cosa fare ma, quando alle insistenze del padre si aggiunge la preghiera di Sandro, è lui stesso preso dal gioco e, spinto da una forza inconscia, salta..... e vola al di là di un muro dove Maria e Carlone sono ad attenderlo.

Carlone offre 10.000 lire, come dono di nozze, ai due fidanzati che si allontanano saltellando. Sembra che volino... e sono finalmente felici.

P I N E